

## Rassegna del 27/10/2016

---

Nazione Pontedera	<b>Madri costituenti Una mostra nell'atrio del municipio</b>	...	1
Nazione Pontedera	<b>Cantieri per oltre sei milioni Al primo posto la sicurezza»</b>	<b>C.B</b>	2
Tirreno Pisa	<b>Coppa Toscana: un gol per tempo La Cella battuto a Fornacette</b>	<b>Palotti carlo</b>	3
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Calcinaia, una mostra sulle donne costituenti</b>	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	<b>Calci naia: ecco il libro di fabio genovesi</b>	...	5
Nazione Pontedera	<b>Paziente caduto dalla barella al Lotti «Processo per nove sanitari»</b>	<b>Baroni Carlo</b>	6

## **Madri costituenti Una mostra nell'atrio del municipio**

### **Calcinaia**

Mai come negli ultimi tempi la costituzione è in primo piano. E coloro che l'hanno scritta lo saranno ancora di più a Calcinaia, dove oggi sarà inaugurata nell'atrio del palazzo municipale la mostra dedicata alle Madri Costituenti, le 21 donne che hanno dato un fondamentale contributo alla redazione della Carta Costituzionale Italiana. La mostra sarà visitabile fino a sabato 5 novembre. Ingresso libero e gratuito.



# Cantieri per oltre sei milioni

## «Al primo posto la sicurezza»

*Opere su San Domenico grazie anche alla Fondazione Crsm*

### NUOVA ILLUMINAZIONE

**I DUE LOTTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIGUARDANO LA TOSCO-ROMAGNOLA NEL TRATTO SAN ROMANO-SAN MINIATO BASSO E SAN MINIATO BASSO-PONTE A ELSA**

**NEL FUTURO** di San Miniato, l'ha sottolineato il sindaco con orgoglio, ci sono 6,5 milioni di opere pubbliche pronte a partire. Un piano articolato che toccherà tutte le aree e le problematiche del territorio. «Gli interventi riguardano opere di difesa del suolo, rifacimento di strade e marciapiedi, la pubblica illuminazione, le aree a verde e impianti sportivi, beni storici vincolati e scuole», ha detto l'assessore ai lavori pubblici Marzia Fattori. Per quanto riguarda le opere in difesa del suolo, è in corso il collaudo di Roffia, sei lotti per un totale di 1,8 milioni di euro, mentre sono in corso i lavori previsti nell'accordo di programma, relativi alla messa in sicurezza del Torrente Egola. «Si tratta di interventi che si concluderanno nei primi mesi del 2017 – precisa Fattori –, i quali prevedono la realizzazione di un impianto di sollevamento a San Donato per circa 400mila euro (risorse comunali e regionali), l'intervento di mitigazione del rischio idraulico a Corazzano (190mila euro), la protezione idraulica a La Serra (350mila euro) e la protezione idraulica di Ponte a Egola (186mila euro)».

«Gli interventi relativi al Torrente Egola, superiori a 1,2 milioni di euro, rientrano in una tranche di finanziamenti regionali – spiega l'assessore al bilancio Bertini –, mentre la bonifica della discarica di Scacciapuce, del costo di 340mila euro, viene effettuata soldi regionali e comunali». A questi vanno aggiunti i lavori di consolidamento del vicolo Carbonaio in via Gargozzi (600mila euro) e la costruzione del tratto di fognatura in via della Spira-Romaiano-Ponte a Egola (180mila euro). Da qui al 2016, l'importo complessivo per opere di difesa del suolo supera i 4 milioni di euro. Ma poi c'è l'efficientamento della Tosco Romagnola, riqualificazione del verde e lavori importanti sulle scuole. Non ultimi i 400mila euro per la «Colloidi» di Ponte a Elsa. Inoltre grazie ad un finanziamento della Fondazione Crsm e ad una parte delle risorse comunali, partiranno i lavori per il recupero del Loggiato, del seminterrato e del chiostro di San Domenico nel capoluogo (454mila euro), insieme al recupero e restauro della copertura dell'ex archivio storico (120mila euro) e del Loretino (29mila euro). Una serie di interventi da oltre 600mila euro, tutti pronti a partire entro la fine del 2016.

**C. B.**



**INVESTIMENTI**  
San Domenico,  
l'assessore  
Fattori e il  
sindaco  
Gabbanini



**PRIMA CATEGORIA****Coppa Toscana: un gol per tempo  
La Cella battuto a Fornacette**

► FORNACETTE

In Coppa Toscana (Prima categoria) vittoria del Fornacette su La Cella. Pronti via e al 9' **Ferrucci** calcia di poco a lato una punizione dai 25 metri. La Cella nei primi minuti prova a pungere, ma sono ancora i padroni di casa a sfiorare il vantaggio all'11' con **Campus**. Alla mezzora passano: **Terreni** dialoga veloce con **Giannini** e Campus, appostato sul primo palo, appoggia in rete il vantaggio. Sopra di un gol il Fornacette prima della fine potrebbe anche raddoppiare con il pallonetto di **Giannini** e dopo un minuto di recupero le due formazioni vanno all'intervallo sul minimo scarto. Nella ripresa si torna in campo senza variazioni, ma è La Cella a spingere con più decisione. **Malasoma** mette in campo **Pardossi** per Ferrucci. Al 18' gli ospiti protestano per l'atterramento in area di **Bianchi**, due minuti (20') e La Cella si fa vedere ancora dalle parti di **Betti** senza fortuna. Anche la carica agonistica ospite però pian piano si placa e dopo due occasioni per raddoppio fallite di poco, il Fornacette chiude i conti con un bel gol di **Precisi** (48'). Il tabellino.

FORNACETTE: Betti, Pantani, Parentini, M. Ferrucci (10' st Pardossi), Lupetti, C. Ferrucci, Ceccanti, Precisi, Giannini, Terreni (32' st Fiori), Campus (44' st Branti). A disp.: Lazzarini, Montagnani, Cei, Volpi. All. Delli.

LA CELLA: Cateni, Marconi, Gambini, Fabrizi (22' st Shkuriti), Luperi, Berretta (28' st Sacheli), R. Colavita, Barsotti, Magagnini, Bianchi, Macchia (21' st Menichini). A disp.: Di Lillo, Maffei, Galloppo, Ferrari. All. Delli.

ARBITRO: Perlamagna di Carrara.

RETI: pt 33' Campus; st 48' Precisi.

**Carlo Palotti**

Dir. Resp.: Luigi Vicinanza

## **CALCINAIA, UNA MOSTRA SULLE DONNE COSTITUENTI**

■ ■ Da oggi nell'atrio del palazzo comunale a Calcinaia mostra dal titolo "Madri Costituenti", le 21 donne che hanno dato un fondamentale contributo alla redazione della Carta Costituzionale italiana. La mostra è visitabile fino al 5 novembre a ingresso libero.



**Dir. Resp.: Luigi Vicinanza**

## **CALCINAIA: ECCO IL LIBRO DI FABIO GENOVESI**

■ ■ Gran finale con il “Mese del Libro”, nella biblioteca “Pier Paolo Pasolini” a Calcinaia. Fabio Genovesi, autore toscano sulla cresta dell’onda, presenta... “Chi manda le onde”. Il testo è ambientato in Versilia, terra d’origine dello scrittore, tra l’altro vincitore della seconda edizione del Premio Strega Giovani, sarà presentato domani alle ore 21.15. A moderare l’incontro sarà il giornalista del Tirreno, Andrea Lanini. Ingresso libero.





# Paziente caduto dalla barella al Lotti «Processo per nove sanitari»

*L'anziano è morto dopo 4 giorni: «Mai arrivata la lista delle presenze»*

## LE LESIONI E IL TRASFERIMENTO

DALLA CADUTA SAREBBERO DERIVATE ALTRE LESIONI PER QUESTO FU DISPOSTO UN TRASFERIMENTO IN NEUROCHIRURGIA

## MEDICI, INFERMIERI E OPERATORI

IL REATO VIENE CONTESTATO AD UN MEDICO, ALCUNI INFERMIERI E OPERATORI SOCIO-SANITARI

di **CARLO BARONI**

**IL PUBBLICO** ministero contesta l'omicidio colposo in cooperazione ai nove dipendenti dell'Asl 5 finiti sotto inchiesta a seguito delle indagini sulla morte di Rocco Nanna, 81 anni, di Terricciola, morto nel reparto di neurochirurgia di Cisanello. Concluse le indagini - e ottemperando alla decisione del gup Giulio Cesare Cipolletta che disponeva ulteriori accertamenti e apprendo in questo modo la strada dell'imputazione coatta. - il pm Giaconi ha chiesto di mandare tutti a processo e la decisione sarà presa il prossimo gennaio dal Gup Laghezza. I soggetti a cui viene contestato il reato sono un medico oltre a infermieri e operatori socio sanitari in servizio la notte tra il 31 gennaio e il primo febbraio 2014 al pronto soccorso del Lotti. Gli indagati, residenti tra Pontederà, Vicopisano, Lajatico, Calcinaia, San Miniato e Santa Maria a Monte, sono assistiti dagli avvocati Chiara Bonaguidi e Andrea Callaioli, mentre la famiglia di Nanna è rappresentata dal legale

Bernardo Polese.

**AL CENTRO** della vicenda le due cadute dell'anziano in questo inizio del 2014. La prima caduta era avvenuta in una residenza assistita dove Nanna si trovava. La seconda, invece, quella ritenuta determinante dall'accusa e perno del procedimento giudiziario in atto, aveva avuto un altro scenario: il pronto soccorso dell'ospedale Lotti.

**GLI AVVOCATI** Callaioli e Bonaguidi si stanno preparando all'udienza preliminare e auspicano: «che possa arrivare in tempo utile la documentazione ufficiale dell'Asl 5 che attesti chi era realmente in servizio quella sera delle persone indagate e dove si trovavano». Gli avvocati confidano che con questa documentazione, sia possibile già definire alcune posizioni facendo uscire alcune persone dalla vicenda. Comunque, secondo la ricostruzione dei fatti, con la prima caduta nelle residen-

za, Nanna ebbe bisogno di ricorre-

## I FATTI

**Rocco Nanna, 81 anni  
cadde nella notte fra il 31  
gennaio e il 1 febbraio 2014**

re alle cure dei sanitari: aveva picchiato la testa e data anche l'età si era reso necessario il ricovero in ospedale. Ma è qui che l'uomo - ed ecco l'episodio centrale della vicenda - sarebbe scivolato dal letto del pronto soccorso. Caduta nella quale sarebbero arrivate altre lesioni per le quali fu disposto un trasferimento in neurochirurgia a Cisanello dove il 4 febbraio il cuore di Rocco Nanna si fermò.

**QUEST'ULTIMO** episodio è quello da cui prende piede l'accusa: la caduta al pronto soccorso che i familiari sostengono potesse essere evitata se il loro congiunto fosse stato seguito con maggior cura e con tutte le attenzioni del caso. Che per l'accusa, appunto, non ci sarebbero state. Tante da portare nove persone a processo.







**VICENDA COMPLESSA** Un corridoio dell'ospedale Lotti. L'anziano è caduto in pronto soccorso